

Regione Puglia

Parere dell'Organo di Revisione

Sulla proposta di bilancio di previsione 2019 – 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

I sottoscritti dott.ssa Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale, dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016),

- *Visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;*
- *Vista la L.R. n. 45/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia;*
- *Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019 – 2021, unitamente agli allegati di legge come di seguito riportati*
 - *riepilogo generale delle entrate per titoli;*
 - *riepilogo generale delle spese per titoli;*
 - *riepilogo generale delle spese per missioni;*
 - *quadro generale riassuntivo;*
 - *prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;*
 - *prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;*
 - *elenco delle spese obbligatorie;*
 - *elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste*
;
 - *elenco delle spese del personale disaggregato su missioni e programmi;*
 - *nota integrativa;*
 - *prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;*
 - *prospetti delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;*
 - *prospetto delle spese per servizi per conto terzi e partite di giro;*
 - *bilancio spese per titoli e macroaggregati;*
 - *allegato a): prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;*
 - *allegato b): prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;*
 - *allegato c): prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;*
 - *allegato d): prospetto dei limiti di indebitamento;*
 - *elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – entrate;*
 - *elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – spese.*

hanno redatto il seguente parere.

Premessa

Il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 56, c. 1, della L.R. n. 45/2012, che stabilisce: "Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia svolge le seguenti funzioni: a) esprimere pareri sulla proposta di legge finanziaria regionale, sul bilancio annuale e pluriennale di previsione e sui documenti allegati, nonché sull'asestamento e sulle variazioni. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. I pareri sono obbligatori ma non vincolanti".

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dei Dirigenti responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2019 – 2021 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

Il Collegio si soffermerà su alcuni aspetti tra quelli ritenuti più rilevanti.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e) della Costituzione, la normativa contabile di riferimento è il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) e successive modificazioni e integrazioni. Le disposizioni legislative regionali restano applicate per quanto compatibili con il decreto sopra citato.

Il Collegio ha quindi deciso di individuare l'analisi della documentazione secondo lo schema di seguito riportato.

A. ESAME DEI DATI DI MAGGIORE RILIEVO DELLA PROPOSTA DI BILANCIO 2019

1. TABELLE DI RAFFRONTO BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

TIPOLOGIA DI ENTRATA		BILANCIO 2019 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2020 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2021 (STANZIAMENTI)
-	UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	500.036.099,92	442.377.790,21	425.490.444,18
-	FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	2.507.809,09	0,00	0,00
-	FONDO PLURIENNALE SPESE IN CONTO CAPITALE	42.696.831,35	14.977.384,14	2.107.634,21
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.870.924.576,54	6.866.224.576,54	6.866.224.576,54
TITOLO 2:	ACCENSIONE PRESTITI	57.510.640,78	39.423.652,44	0,00
TITOLO 2:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.557.001.101,65	1.507.001.101,65	1.507.001.101,65
TITOLO 2:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	143.491.536,31	131.731.578,00	131.720.000,00
TITOLO 2:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.350.181.237,35	830.512.703,20	390.326.505,24
TITOLO 2:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.915.635.000,00	2.915.635.000,00	2.915.635.000,00
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.008.234.614,62	2.585.410.649,25	2.382.818.801,61
	TOTALE	16.448.219.447,61	15.333.294.435,43	14.621.324.063,43
TIPOLOGIA DI SPESA		BILANCIO 2019 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2020 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2021 (STANZIAMENTI)
TITOLO 1:	SPESE CORRENTI	9.717.939.775,71	9.224.866.394,70	9.166.367.534,21
TITOLO 2:	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.769.713.169,94	1.185.218.283,64	546.741.213,84
TITOLO 3:	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.512.265.184,38	1.503.901.101,65	1.503.901.101,65
TITOLO 4:	RIMBORSO PRESTITI	516.147.007,87	486.786.309,41	471.414.418,54
TITOLO 5:	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.915.635.000,00	2.915.635.000,00	2.915.635.000,00
	TOTALE	16.431.700.137,90	15.316.407.089,40	14.604.059.268,24

2. TABELLA RAPPRESENTATIVA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		2019	2020	2021
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	(+)	€ 458.897.099,92	€ 442.377.790,21	€ 425.490.444,18
RIPIANO DISAVANZO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	(-)	€ 16.519.309,71	€ 16.887.346,03	€ 17.264.795,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	€ 2.507.809,09	€ -	€ -
ENTRATE TITOLI 1-2-3	(+)	€ 10.022.650.727,47	€ 9.583.366.803,79	€ 9.380.763.378,15
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	(+)	€ -	€ -	€ -
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(+)	€ 5.582.551,31	€ -	€ -
ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI	(+)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE O DEI PRINCIPI CONTABILI	(+)	€ -	€ -	€ -
SPESE CORRENTI	(-)	€ 9.717.939.775,71	€ 9.224.866.394,70	€ 9.166.367.534,21
- DI CUI FONDO VINCOLATO		€ -	€ -	€ -
SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 14.924.157,72	€ 5.564.700,00	€ 5.448.504,15
VARIAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SE NEGATIVO)	(+)	€ -	€ -	€ -
RIMBORSI PRESTITI	(-)	€ 516.147.007,87	€ 486.786.309,41	€ 471.414.418,54
- DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI		€ -	€ -	€ -
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		€ 224.107.936,78	€ 291.639.843,86	€ 145.758.570,24
UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE D'INVESTIMENTO	(+)	€ 41.139.000,00	€ -	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	€ 42.696.831,35	€ 14.977.384,14	€ 2.107.634,21
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)	(+)	€ 1.350.181.237,35	€ 830.512.703,20	€ 390.326.505,24
ENTRATE TITOLO 5.01.01 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(+)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE PER ACCENSIONI PRESTITI (TITOLO 6)	(+)	€ 57.510.640,78	€ 39.423.652,44	€ -
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE O DEI PRINCIPI CONTABILI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE TITOLO 4.03 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 5.582.551,31	€ -	€ -
SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 1.769.713.169,94	€ 1.185.218.283,64	€ 546.741.213,84
- DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		€ 14.977.384,14	€ 2.107.634,21	€ -
SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(+)	€ 14.924.157,72	€ 5.564.700,00	€ 5.448.504,15
SPESE TITOLO 3.01.01 - ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	(-)	€ 8.364.082,73	€ -	€ -
DISAVANZO PREGRESSO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (PRESUNTO)	(-)	€ -	€ -	€ -
VARIAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SE POSITIVO)	(+)	€ 53.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-€ 224.107.936,78	-€ 291.639.843,86	-€ 145.758.570,24
UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(+)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE TITOLO 5.00 - RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	(+)	€ 1.557.001.101,65	€ 1.507.001.101,65	€ 1.507.001.101,65
SPESE TITOLO 3.00 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	€ 1.512.265.184,38	€ 1.503.901.101,65	€ 1.503.901.101,65
ENTRATE TITOLO 5.01.01 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONE	(-)	€ -	€ -	€ -
SPESE TITOLO 3.01.01 - ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	(+)	€ 8.364.082,73	€ -	€ -
C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA		€ 53.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-€ 0,00	0,00	0,00

Il bilancio di previsione 2019-2021 sopra rappresentato soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio così come previsto dal D.lgs 118/2011.

In relazione agli importi degli equilibri finali risultanti per gli anni 2019 - 2020 - 2021, gli stessi si riferiscono alla copertura dei disavanzi tecnici, ovvero agli accantonamenti di cui all'art.3, commi 13 e 14, del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	€ 2.310.416.561,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	€ 546.622.067,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	€ 12.938.317.470,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	€ 12.173.677.815,71
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	€ 98.226.303,29
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	€ 97.436.530,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	€ 3.620.888.511,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	€ 470.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	€ 980.000.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	€ -
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	€ -
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	€ -
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	€ 3.110.888.511,62
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
1	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 679.215.713,37
2	Fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione	€ 114.714.101,72
3	Fondo anticipazioni di liquidità D.L.35/2013	€ 458.897.099,92
4	Fondo per copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese	€ 40.000.000,00
5	Fondo per copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia	€ 3.502.749,20
6	Fondo leggi in corso di adozione	€ 2.520.000,00
7	Fondo contenzioso	€ 27.959.401,38
8	Regolamento DGR 1055/2016 per la disciplina dei comp.prof.	€ 3.016.495,21
	B) Totale parte accantonata	€ 1.329.825.560,80
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 499.925.025,46
	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.710.724.053,98
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ -
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ -
	Altri vincoli da specificare	€ -
	C) Totale parte vincolata	€ 2.210.649.079,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	€ -
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 429.586.128,62
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili (comma 495-ter art.1 legge 232/2016)	€ 15.971.384,83
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e trasferimenti (comma 495-ter art.1 legge 232/2016)	€ 25.167.615,17
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione	€ 41.139.000,00

Le quote accantonate, pari a euro sono rappresentate da **€ 1.329.825.560,80**

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 per euro 679.215.713,37
- Fondo residui perenti al 31/12/2018 per euro 114.714.101,72, per la copertura dei residui passivi perenti.
- Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti per € 458.897.099,92;

- Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese per € 40.000.000,00;
- Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia per € 3.502.749,20;
- Fondo leggi in corso di adozione € 2.520.000,00;
- Fondo contenzioso per € 27.959.401,38;
- Fondo per la disciplina dei compensi professionali Avvocati della Avvocatura prof. € 3.016.495,21

4. PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base della valutazione statistica del *trend* del gettito derivante da ciascun cespite negli ultimi cinque anni (2013-2017), tenendo conto dell'evoluzione delle variabili economiche correlate a detto gettito, nonché delle modifiche normative nazionali e regionali intervenute nel tempo. Dette previsioni sono state improntate a prudenza.

La regione Puglia, pur in un contesto finanziario nazionale caratterizzato da rinnovate riduzioni di risorse trasferite agli enti territoriali, non ha aumentato la pressione fiscale.

Le entrate riferibili al Fondo sanitario nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del d.lgs 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal d.lgs 56/2000. Su questo punto va ricordato, in particolare, che l'art. 24, co. 2bis, del DL 50/2017 ha confermato a tutto il 2019 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione regionale all'IVA.

Il sistema di finanziamento del fabbisogno finanziario complessivo regionale di prestazioni sanitarie si articola, in ragione delle suddette informazioni ministeriali, nel seguente modo:

- a) compartecipazione regionale al gettito IVA: un tributo particolarmente incidente sugli equilibri del sistema sanitario risulta costituito dalla quota di compartecipazione al gettito IVA, quantificato per il 2019-2021 in misura pari a quanto previsto dal documento di riparto per l'anno 2013 delle quote di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56/2000.
- b) fondo perequativo nazionale: tenuto conto che il fondo perequativo a sostegno della sanità per il triennio 2019-2021 deve essere stanziato, a complemento della compartecipazione regionale al gettito IVA al lordo del saldo di mobilità interregionale e internazionale;
- c) addizionale regionale all'Irpef: con riferimento al gettito dell'addizionale regionale all'Irpef di cui al decreto legislativo n. 446/97, articolo 50;
- d) imposta regionale sulle attività produttive: il gettito IRAP ex articolo 13 del decreto legislativo n. 56/2000 da destinare al finanziamento della sanità.

Le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali riguardano sia l'addizionale regionale all'Irpef sia l'IRAP. Più nel dettaglio, il prospetto delle entrate del bilancio autonomo di previsione 2019-2021 riflette gli effetti del mantenimento della politica fiscale esistente, sono state confermate le aliquote già in vigore e le misure già esistenti.

Alla poste di bilancio sopra descritte, sono state aggiunte tutte le altre entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa essenzialmente costituite da:

- a) tassa automobilistica regionale: lo stanziamento per il periodo 2019-2021 è stato allibrato prudenzialmente tenendo conto anche delle riscossione ruoli e accertamenti tributari che però scontano l'accantonamento di parte dello stanziamento di entrata al fondo crediti di dubbia esigibilità; si è tenuto conto del trend negativo delle riscossioni ordinarie registrate nell'ultimo biennio, di una congiuntura economica che mostra solo timidi segnali di ripresa unitamente al fatto che l'art. 5 della legge regionale n. 45/2012 e l'art. 7 della legge regionale n. 45/2013 hanno introdotto l'esenzione per i veicoli a basso impatto ambientale;
- b) addizionale regionale all'accisa sul gas naturale: il gettito è stanziato, in linea con quanto è possibile stimare sulla base degli incassi registrati nel 2018, dell'andamento nel tempo di questa tipologia di entrata, nonché in considerazione che trattasi di una variabile soggetta a imprevedibili oscillazioni legate anche a fattori meteorologici;
- c) Tributo Speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nel 2019 entra in vigore l'applicazione del nuovo sistema tariffario disciplinato dalla legge regionale n° 8 del 2018 che ha recepito le modifiche introdotte legge n° 221 del 2015 che, all'art. 32, ha introdotto una specifica modulazione delle tariffe del tributo da applicarsi in base alle quote percentuali di superamento del livello di raccolta differenziata raggiunta dai comuni;
- d) c.d. "ex fondo perequativo" di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 549/95: nel rammentare che, sin dall'esercizio 2001, le relative risorse vengono recuperate attraverso l'IRAP, la previsione di entrata per il 2019 si attesta sui medesimi livelli registrati negli anni precedenti;
- e) tassa sulle concessioni regionali: lo stanziamento di previsione di previsione è stato determinato sulla base degli incassi registrati nel 2018.

Va considerata, infine, una serie di altre entrate, tributi, tasse, proventi ed introiti vari minori, ivi compresi gli interessi attivi.

Per quanto attiene il Fondo nazionale trasporti di cui all'articolo 16 bis del decreto legge 95/2012, convertito con legge 135/2012, come sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 228/2012 che ha istituito il "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale", allo stanziamento previsionale di entrata riferito al trasferimento statale, si aggiungono ulteriori risorse del bilancio autonomo regionale.

5. **RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI TRIBUTI E TASSE OGGETTO DEL SISTEMA DELLE ENTRATE CON RELATIVE TABELLE RAPPRESENTATIVE DEI VALORI**

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
GETTITO ADDIZIONALE REG.LE IRPEF/IRE DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
GETTITO IRAP DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
GETTITO ADDIZIONALE IRPEF/IRE DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 - ART. 3, COMMA 2, LETT. B).	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
IRPEF PROPRIA, CO. 3 ART. 50 D.LGS. 446/97 - NON DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA	65.755.000,00	65.755.000,00	65.755.000,00
GETTITO IRAP - LEGGE 28.12.95 N. 549 - ART. 3 COMMA 3 - EX FONDO PEREQUATIVO	383.727.476,02	383.727.476,02	383.727.476,02
GETTITO IRAP DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 -ART. 3, COMMA 2, LETT B).	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
IRAP PROPRIA CO 1 ART. 16. D.LGS 446/97	71.299.000,00	71.299.000,00	71.299.000,00
COMPENSAZIONE STATALE MINOR GETTITO DA MANOVRA REGIONALE IRAP PER EFFETTO DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015, L.190/14	19.753.430,00	19.753.430,00	19.753.430,00
COMPARTECIPAZIONE ALL'I.V.A. NON SANITARIA (D.LGS. N. 56/2000, ART.2).	19.963.288,00	19.963.288,00	19.963.288,00
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI (L.R. 13/1/1972, N.1,ART.8 E SEGG.)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (L.R.13/1/72, N.1 ART.12 E SEGG.).	265.000.000,00	265.000.000,00	265.000.000,00
GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DA RISCOSSIONE AVVISI BONARI, ACCERTAMENTI E RUOLI	152.000.000,00	152.000.000,00	152.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL CONSUMO DI GAS NATURALE (L.R. 13/92 E SMI)	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00

Le entrate tributarie derivanti dalle manovre fiscali dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'Irpef sono state prudenzialmente stimate sulla base delle ultime stime fornite da Dipartimento Politiche Fiscali del MEF.

Le entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità sono costituite essenzialmente da IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e Compartecipazione regionale all'IVA destinata alla sanità secondo quanto previsto dagli stanziamenti di bilancio.

INDEBITAMENTO REGIONALE

Limiti di indebitamento				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE				
REGIONE PUGLIA				
Dati da stanziamento bilancio 2019				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2018) art. 62, c. 6 del D.lgs 118/2011		2019	2020	2021
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		6.870.924.576,54	6.866.224.576,54	6.866.224.576,54
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica		5.379.820.327,00	5.375.120.327,00	5.375.120.327,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		1.491.104.249,54	1.491.104.249,54	1.491.104.249,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	298.220.849,91	298.220.849,91	298.220.849,91
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	118.131.395,35	104.036.873,25	103.903.608,51
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate per mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	(+)	40.469.775,38	40.469.775,38	40.469.775,38
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+I+L)		220.559.229,94	234.653.752,04	234.787.016,78
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.527.196.335,69	1.455.766.840,80	1.394.503.612,59
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		1.527.196.335,69	1.455.766.840,80	1.394.503.612,59
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Gli importi relativi al rimborso delle quote di parte capitale ed i relativi interessi passivi trovano stanziamento nel bilancio pluriennale di previsione.

6. LE POLITICHE DEL PERSONALE

Un'ulteriore categoria di spesa a particolare incidenza sul bilancio autonomo regionale, è rappresentata dalla spesa per il personale.

Per l'esercizio 2019 è quantificata in euro 164.848.091,22. Il predetto stanziamento ingloba il costo del personale ex provinciale trasferito nei ruoli regionali per effetto della legge 56/2014 e leggi regionali attuative.

Nel bilancio vincolato regionale 2019, sono stanziati spese di personale per euro 16.774.700,00, relative ai dipendenti dei Centri per l'impiego trasferiti ai sensi dell'art. 1 commi 793-799, della legge n. 205 del 2017.

In merito alle decisioni adottate in materia di programmazione, con deliberazione del 27 marzo 2018, n. 497 la Giunta regionale ha approvato il Piano del fabbisogno triennale 2018-2020 ed il conseguente Piano assunzionale 2018. Detto provvedimento è stato modificato ed integrato dalla deliberazione n. 1322 del 18 luglio 2018, avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165- Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018 - modifiche e integrazioni".

La D.G.R. n. 497/2018 aveva disposto la seguente programmazione assunzionale:

TIPOLOGIA	NUMERO
CATEGORIA D (4 AMMINISTRATIVI E 1 TECNICO) Ripam	5
STABILIZZAZIONE TUTTI PRECARI (62 CATEGORIA C E 223 CATEGORIA D)	285
CATEGORIA B (ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DIVERSAMENTE ABILI L. 68/99)	25
CATEGORIA C = Utilizzo graduatorie previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	22
CATEGORIA D = Utilizzo graduatorie Ripam previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	58
PROGRESSIONI VERTICALI DA B A C (art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017)	4
PROGRESSIONI VERTICALI DA C A D (art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017)	12
DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO = Utilizzo graduatorie previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	9
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO = ex art.19 comma 6 D.lgs.165/2001	3

La D.G.R. n. 1322/2018 ha riformulato la programmazione assunzionale precedentemente adottata, in quanto motivata dalle seguenti circostanze e sopravvenienze:

- la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", nel disciplinare le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, ha disposto, all'art. 10 comma 8, il trasferimento del personale del Centro di formazione professionale CNOS – Polivalente di Lecce dell'Amministrazione provinciale di Lecce (di cui alla legge regionale 21 dicembre 1998, n.32). L'art. 1 comma 793 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha stabilito che: "il personale delle città metropolitane e delle provincie, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego .. omissis .. è trasferito alle dipendenze della relativa regione o

dell’Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l’impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.”

Ciò posto, l’applicazione della normativa regionale in ordine al suddetto trasferimento è intervenuta in modifica della pianificazione assunzionale deliberata con atto giuntale del 27 marzo 2018, n. 497, collocando detto personale nei posti vacanti della dotazione organica vigente, nel rispetto dei vincoli di spesa del personale, per complessive n. 7 unità transitate dal CNOS (di cui: n. 4 unità assimilabili alla categoria C, n. 1 unità assimilabile alla categoria B e n. 2 assimilabili alla categoria A);

- i contenziosi promossi da alcuni ex dipendenti delle amministrazioni provinciali esclusi dal processo di trasferimento presso la Regione Puglia, hanno comportato l’obbligo di assumere il predetto personale, per complessive n. 3 unità di categoria D;
- l’attivazione di un concorso, previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente, per n. 6 posti di categoria D di cui n. 3 riservati al personale interno ai sensi dell’art. 20 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017.

Pertanto, in virtù di quanto disposto dalla deliberazione di cui trattasi, è stato riformulato il seguente Piano assunzionale 2018:

TIPOLOGIA	NUMERO
CATEGORIA D (4 AMMINISTRATIVI E 1 TECNICO) Ripam	5
STABILIZZAZIONE TUTTI PRECARI (62 CATEGORIA C E 223 CATEGORIA D)	285
CATEGORIA B (ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DIVERSAMENTE ABILI L. 68/99)	25
CATEGORIA C = Utilizzo graduatorie previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	16
CATEGORIA D = Utilizzo graduatorie Ripam previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	55
CATEGORIA D (ex Amministrazioni provinciali da trasferire a seguito di sentenze)	3
CONCORSO PUBBLICO (previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente per posti categoria D di cui n. 3 riservati al personale interno ai sensi dell’art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017)	6
PROGRESSIONI VERTICALI DA B A C (art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017)	4
PROGRESSIONI VERTICALI DA C A D (art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017)	12
ex CNOS di Lecce cat. C	4
ex CNOS di Lecce cat. B	1
ex CNOS di Lecce cat. A	2
DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO = Utilizzo graduatorie previo	

espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente	9
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO = ex art. 19 comma 6 D.lgs.165/2001	4

Con successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, recante *“Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in applicazione dell’articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio dello Stato per l’anno 2018)”*, è stata data applicazione alle disposizioni legislative che hanno stabilito quanto segue: *“Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l’impiego... omissis ... il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l’impiego e già collocato in soprannumero... omissis ... è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell’agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l’impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica... omissis”*. Al successivo comma 798 del medesimo articolo si dispone che *“le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018”*.

Con la predetta deliberazione si è provveduto, pertanto, a rideterminare la dotazione organica della Regione Puglia alla data del 31 dicembre 2017, non incidendo sui limiti di spesa del personale vigenti, rimodulandola in complessive n. 3.852 unità.

Tale provvedimento di rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia è stato adottato successivamente alla deliberazione della Giunta regionale n. 1657 del 24 ottobre 2017, recante: *“Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2017, n. 904 – Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in attuazione delle misure di contenimento della spesa del personale previste dall’articolo 4, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16. Modificazioni alle deliberazioni di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e s.m.i. e 24 gennaio 2017, n. 20”*.

La contrattualizzazione del personale transitato dai Centri per l’Impiego ha avuto luogo con decorrenza 1° luglio 2018 per complessive n. 398 unità e quella del personale trasferito dal CNOS di Lecce è stata attuata a decorrere dall’8 novembre 2018.

Inoltre, in attuazione del Piano assunzionale, sono state portate a conclusione le procedure di stabilizzazione mediante la contrattualizzazione di complessive n. 285 unità di personale, con decorrenza dal 1° settembre 2018 e l’assunzione di n. 5 idonei del concorso Ripam Puglia, con decorrenza dal 27 aprile 2018.

7. FONDI DI RISERVA

Sono state riservate nel bilancio iscrizioni relative ai fondi di riserva, di cui agli articoli 48 e 49 del D.Lgs 118/2011

1. il "Fondo di riserva per spese obbligatorie";
2. il "Fondo di riserva per le spese impreviste";
3. il "Fondo speciale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione";
4. il "Fondo speciale per il finanziamento di leggi regionali di spesa in conto capitale in corso di adozione";

Sono altresì previsti ulteriori fondi in aderenza alle vigenti norme e principi contabili

5. il "Fondo contenziosi";
6. il "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente";
7. il "Fondo per la copertura rischi su anticipazione temporanea concessa favore di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
8. il Fondo per la regolarizzazione delle carte contabili.

8. LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

La Nota integrativa contiene i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, nonché i contenuti minimi previsti dal d. lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Le previsioni di bilancio 2019-2021 sono state formulate nel rispetto dei criteri come di seguito riportati.

- L'entità delle previsioni di entrata del bilancio autonomo è quantificata nel rispetto dei criteri di veridicità ed attendibilità rappresentando quanto la Regione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascuno degli esercizi del bilancio;
- le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi generali della veridicità (*true and fair view*) e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto sono state stanziare le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;
- al fine di dare piena attuazione al principio della competenza finanziaria, è stato impostato nel sistema di contabilità un fondo pluriennale vincolato per ciascun capitolo di spesa allo scopo di poter garantire la copertura delle spese pluriennali;
- è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;
- sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto funzionamento dell'ente;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio previsto nell'allegato 1 del D. Lgs 118/2011.

1. In attuazione del disposto normativo di cui all'art. 46 del d.lgs 118/2011 e del relativo "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" è stato previsto uno stanziamento a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
2. Per la stima del valore da attribuire al FCDE negli esercizi 2019 (140.746 milioni di euro), 2020 (140,760 milioni di euro) e 2021 (140,774 milioni di euro), si è proceduto, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile, alla:
 - a. individuazione delle entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di entrata e riconducendo gli stessi alle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
 - b. analisi dell'andamento di tali crediti nei cinque esercizi precedenti 2013/2017;
 - c. calcolo, per detti esercizi, della media del rapporto tra incassi e accertamenti, utilizzando i tre metodi indicati nel Principio contabile (1. media aritmetica semplice, calcolata sia come rapporto tra i totali sia come media dei rapporti annui; 2. rapporto tra le sommatorie di valori annui ponderati; 3. media ponderata dei rapporti annui)
 - d. scelta, fra i tre metodi di calcolo della media esposti nel principio contabile, del metodo derivante dall'applicazione della media aritmetica semplice, a regime;
 - e. applicazione agli stanziamenti previsionali di ciascuna entrata di cui al precedente punto 1. di una quota pari al complemento a 100 della media di cui al punto 4.
3. Per l'individuazione dei crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto ad escludere i crediti vantati nei confronti di altre amministrazioni pubbliche nonché le entrate tributarie accertate per cassa; sono state escluse le entrate tributarie che finanziano la sanità e le manovre fiscali regionali accertate, rispettivamente, sulla base degli atti di riparto e delle stime diramate dal Dipartimento delle finanze; nessuna esclusione è stata operata nei confronti dei crediti garantiti da fidejussione.
4. Circa l'analisi dell'andamento, negli esercizi 2013/2017, degli accertamenti e delle riscossioni afferenti ai crediti di dubbia esazione, trattandosi del quinto anno di applicazione dei nuovi principi si sono considerate sia le riscossioni in c/competenza che quelle in c/residui per l'esercizio 2013, le sole riscossioni in c/competenza per il quadriennio 2014-17; inoltre, per queste ultime ci si è avvalsi della possibilità, offerta dal Principio contabile, di considerare tra le riscossioni in c/competenza anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.
5. Per quanto riguarda la scelta della media, in continuità con quanto già fatto in occasione della predisposizione del bilanci di previsione 2015-17, 2016-18, 2017-19 e 2018-20 si è optato per l'utilizzo, per tutte le tipologie di entrata, della media aritmetica semplice calcolata come rapporto tra i totali del quinquennio, così conformandosi a quanto prescritto dal principio contabile in ordine all'utilizzo a regime di detta media in via esclusiva.
6. Inoltre, per quanto attiene alla percentuale di stanziamento di bilancio accantonato al FCDE, sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, a scopo prudenziale si è optato per il 100% dell'importo quantificato.
7. Il metodo sopradescritto ha portato ad un accantonamento al FCDE massimamente prudenziale rispetto alle alternative consentite dal principio contabile.
8. Per ciò che riguarda la rappresentazione di dettaglio del FCDE per ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio triennale, si rimanda al prospetto allegato C al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 ed il triennio 2019-2021 compilato sulla base degli schemi pubblicati su ARCONET.

9. L'elenco delle partecipazioni possedute

si riportano le quote di partecipazione dagli Enti e Società partecipate, a dicembre 2018.

Denominazione Sociale	Tipologia di partecipazione	Azioni da intraprendere	Azioni intraprese
PugliaSviluppo S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
InnovaPuglia S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	Diretta 99,414%	Mantenimento della partecipazione	
Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Terme di Santa Cesarea S.p.A.	Diretta 50,4876%	Alienazione a terzi con procedure di evidenza pubblica	Sono state indette due aste pubbliche per la dismissione della partecipazione, entrambe deserte. Sono in corso di adozione ulteriori atti al fine di procedere all'alienazione della partecipazione.
STP Terra d'Otranto S.p.A.	Diretta 29,2%	Liquidazione della quota a seguito di decadenza	La procedura si è conclusa il 30 ottobre 2018 con la liquidazione della partecipazione.
Cittadella della Ricerca Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 2,02%	Procedura fallimentare in corso	
Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione	Diretta 16,97%	Procedura fallimentare in corso	
Taranto Sviluppo Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 15% e Indiretta 15%	Procedura di liquidazione in corso	Società cancellata in data 27/09/2017
Patto Territoriale Polis del Sud-est barese s.r.l. a scopo consortile	Diretta 2,6855%	Alienazione a terzi mediante negoziazione diretta	A seguito di avviso pubblico al fine di acquisire e valutare manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto della partecipazione, non sono pervenute manifestazioni di interesse. Pertanto, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, è stato richiesto alla Società di attivare la procedura di cui all'art. 2437-quater del codice civile al fine della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta dalla Regione Puglia. La Società ha preso atto di quanto comunicato e sta avviando la procedura prevista dall'art. 2437-quater del codice civile che si concluderà con la liquidazione della quota.

Gruppo di Azione Locale Gargano Società consortile a r.l. in liquidazione	Diretta 18,125%	Procedura di liquidazione in corso	
Murgia Più società consortile a r.l.	Diretta 5,095%	Recesso	La procedura si è conclusa con la liquidazione della partecipazione il 23 ottobre 2018.
G.A.L. I luogi del mito e delle graviene S.c.r.l.	Diretta 0,1566%	Recesso	La procedura si è conclusa con la liquidazione della partecipazione il 07 maggio 2018.
Fortore Energia S.p.A.	Diretta 0,125%	Alienazione a terzi mediante negoziazione diretta	La procedura si è conclusa con la cessione della partecipazione a settembre 2017.

CONSIDERAZIONI FINALI

Gli equilibri di bilancio previsti, sulla base della documentazione e degli allegati ricevuti ed esaminati, risultano realizzati.

Le previsioni di entrate appaiono attendibili in relazione alle decisioni assunte dalla Giunta Regionale in materia di tributi e tasse e pertanto ragionevolmente accertabili. Il riferimento all'andamento storico conferma l'attendibilità della previsione.

Le previsioni di spesa sono da ritenere congrue in quanto compatibili con il quadro generale delle entrate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamate le norme di legge,

il Collegio Regionale dei Revisori dei Conti della Regione Puglia,

PRESO ATTO

che la manovra finanziaria attuata dall'Ente per conseguire il pareggio economico del bilancio preventivo 2019 di parte corrente viene caratterizzata dalla valutazione prudentiale delle entrate e da un'equa stima delle spese, basate sul dato storico;

VISTA

- La relazione dell'Assessorato al Bilancio sottoscritta dall'Assessore al Bilancio e dal Direttore del Dipartimento Finanze, Personale e Organizzazione;

VERIFICATA E ACCERTATA

- la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ivi riportati;

esprime **parere favorevole** al bilancio di previsione 2019 ed al pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia così come rappresentati.

Bari,

L'Organo di Revisione

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESÌ

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO